

## Introduzione al Convegno “IL CORPO DI LUCE”

di Clemente Ferullo



Gli esseri umani sono costituiti essenzialmente da energia in movimento, probabilmente la stessa che in forma diversa è alla base dell'universo.

Intorno al corpo fisico, concepito come una composizione dei quattro elementi fondamentali (aria, acqua, terra, fuoco) e caratterizzato da una maggiore densità, esistono quindi diversi corpi di energia sottile che corrispondono a diversi gradi di coscienza e che vanno a formare il campo energetico umano.

Pertanto, l'essere umano risulta essere un “sistema energetico multidimensionale”, composto da un corpo fisico ed un corpo di Luce.

Tale corpo di Luce è intimamente connesso alla coscienza multidimensionale umana composta, a sua volta da un livello fisico, un livello emozionale, un livello mentale ed un livello spirituale.

Alla base di questi corpi troviamo energia elettromagnetica che “vibra” a frequenze sempre “più alte” rispetto a quelle del corpo “sottostante” passando dal corpo fisico fino a quello spirituale.

Tali corpi energetici hanno funzioni specifiche ed essendo collegati intimamente ai sette chakra maggiori del corpo umano ci permettono di essere sempre collegati con il piano sottile della nostra esistenza, andando a costituire la nostra coscienza individuale, sempre connessa alla più grande ed universale Coscienza cosmica.

Anche secondo l'antroposofia steineriana, il primo livello è quello propriamente fisico, mentre ai due superiori (anima e spirito) si attribuisce un'ulteriore suddivisione a seconda dei vari livelli di densità:

- 1) corpo fisico; lessico filosofico greco/latino: σῶμα (Soma)/Corpus corpo sottile;
- 2) corpo eterico (o vitale), lessico filosofico greco/latino: ψυχή (Psyche)/Anima;
- 3) corpo astrale (o emozionale), less. filosofico greco/latino: σκιά o ὄχημα Ochema)/Umbra;
- 4) Io razionale (personalità umana); lessico filosofico greco/latino: εἶδωλον (Eidolon)/Imago corpo spirituale (o causale);
- 5) Sé spirituale (coscienza superiore), lessico filosofico greco/latino: Φάσμα (Phasma)/Manes;
- 6) Spirito vitale (individualità universale), less. Filosof. greco/latino: διάνοια



(Dianoia)/Mens;

**7)** Uomo-spirito (emanazione della divinità) lessico filosof. greco/latino: νοῦς (Nus)/Spiritus.

Uguale corrispondenza troviamo nella antica teologia egizia come ci conferma anche l'egittologo Boris de Rachewiltz e come ci illustreranno anche i nostri prossimi relatori:

**1)** RA scintilla divina SAKH o SAHU, principio che corrisponde all'ATMA induista. La divinità Sekhmet rappresenta il Ra al massimo splendore, la salute integrale al culmine della potenza.

**2)** THOTH o meglio AKU o AKHU, corpo di luce, di gloria, o spirito luminoso che corrisponde al buddhi (spirito vitale).

**3)** AMON, la piuma, anima, Ba, l'uccello ovvero l'anima pellegrina (la prima parte immortale nell'individuo). Manas superiore nell'induismo o corpo causale. Questa è la parte che si reincarna e il vecchio Ka, con una certa esperienza acquisita, opererebbe una infusione della propria esperienza nel nuovo Ka. Il Ka, infatti, contiene il Ba.

**4)** Il vaso AB (seconda parte dell'anima); a questo livello avviene la lotta fra "Diamonds" o meglio tra il bene e il male. Autocoscienza; nell'Induismo corrisponde al Manas Inferiore (corpo mentale).

**5)** KA il doppio eterico, la psiche, l'io buono o anche il Sé. Il sapere acquisito nell'induismo. Kama, corpo astrale o anche doppio eterico. Il Ka si alimenta di prana, la particolare energia che emanano tutti gli esseri viventi. Ecco il perché delle offerte in cibo o anche floreali portate presso la tomba (quest'ultima usanza è diffusa ancora oggi).

**6)** SHUT (figura nera con tre api) è il riflesso oscuro del KA, incaricato dalla natura di difendere l'individuo da ogni aggressione passionale.

KHAIBIT è l'ombra SHUT, degenerata e demente; regge le chiavi dell'ereditarietà e dell'istinto, possiamo definirla anche parte bassa e malvagia. SHUT sopravvive al corpo; insieme, presiedono alla vita delle cellule; energia vitale; nell'induismo LIGA SHARIRA; corpo eterico.

**7)** KHAT o pesce Oxirinco. Corpo fisico, presiede ai tessuti; nell'Induismo, STHULA SHARIRA.

<b>Egizio</b>	<b>Induista</b>	<b>Cabala</b>	<b>L'uomo</b>	<b>Discipline</b>
SAHU principio	ATMA spirito	BINAH volontà	SPIRITO	METAFISICA (divino spirituale)
AKHU spirito	BUDDHI anima	CNESED	SPIRITO VITALE	TEOLOGIA (vitale spirituale/intuizione)
BA anima	MANAS SUP.	GEBURAH	SE SPIRITUALE	BIOLOGIA (corpo causale mentale sup.)
AB anima	MANAS INF.	TIFERED	IO MENTALE	FISICA (inferiore ovvero corpo mentale)
KA psiche	KAMA corpo	HETZACH	CORPO ASTRALE	CHIMICA (astrale emotivo)
KAHIBIT ener.	SHARIRA	YESOD	CORPO ETERICO	ETICA (vitale, corpo eterico)
KAHAT fisico	STHULA	MALKUTH	CORPO FISICO	ESTETICA (corpo fisico)

Queste sono le sette parti fondamentali che compongono il corpo Psicico-ermetico ovvero i sette metalli.

Tale suddivisione dei corpi dell'uomo la riscontriamo anche nelle varie filosofie e religioni, sempre settenaria, come nel precedente schema sintetico pubblicato da LUIGI PELLINI.

Quest'oggi tratteremo essenzialmente di un concetto fondamentale: il superamento di tutte le forme fisiche possibili, proiettandoci verso l'Essenza, l'Uno non manifestato.

Esamineremo quelle trasmutazioni della forma umana che attraverso la Luce ci possono far percepire il concetto di eternità.

L'invisibile è più potente del visibile:

nella concezione iniziatica dell'Egitto faraonico il corpo di forma umana si completava inequivocabilmente nella vera forma spirituale dell'uomo attraverso la luce del Sole.

Perché dalla Luce deriva la nostra stessa origine.

Lo stesso fuoco alchemico, agente delle trasmutazioni chimiche, porta alla trasformazione finale dell'operatore attraverso la corrispondenza simbolica tra i metalli e le componenti sottili del corpo di Luce.

Dal Bardo Todol, libro primo:

“O figlio di nobile famiglia, nel momento in cui il tuo corpo e la tua mente si separano, avrai esperienza delle immagini del piano esistenziale, puro, sottile, scintillante, luminoso per sua propria natura abbagliante di una luce che sgomenta... Dal mezzo di quella Luce il suono della esistenza...”

Da Annamaria Piantanida:

“Compi ogni sforzo per guadagnare la LUCE  
sul sentiero della Vita.  
Cerca di essere Uno con il SOLE.  
Cerca di essere esclusivamente la LUCE.  
Mantieni il tuo pensiero sull'Unità  
della Luce con il corpo dell'uomo.  
Sappi che tutto è Ordine dal Caos  
nato nella Luce.”

Ogni pensiero, emozione, movimento, genera un  
potenziale elettrico elevato nel corpo fisico (cellule nervose),  
ma genera anche un'onda di energia, una  
vibrazione, invisibile ma tuttavia assolutamente reale.  
Siamo nella sfera delle cosiddette "energie sottili".

